

COMUNICATO STAMPA

Conclusioni dell'iter amministrativo in Consiglio comunale di Asti

della **RICHIESTA** di

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO

della **"RIVIERA DEL TANARO"** e delle **"CASE GROTTA DI MOMBARONE"**

(Ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D. Legis. n. 42 del 22 gennaio 2004)



Foto storica (sabato 6 febbraio 2010) scattata a ricordo del primo incontro di elaborazione della richiesta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico del PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO in base al Codice per i Beni culturali e il Paesaggio (Codice Urbani). Nella foto sono presenti i partecipanti al Convegno, riuniti attorno al Manifesto dell'Art. 9 della Costituzione italiana che recita "LA REPUBBLICA PROMUOVE LO SVILUPPO DELLA CULTURA E LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA. TUTELA IL PAESAGGIO E IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA NAZIONE" [Foto Pier Franco Ferraris].

La lungimiranza della popolazione di San Marzanotto e la convinta condivisione dell'Amministrazione comunale di Asti hanno portato a distanza di sette anni dalle prime riflessioni pubbliche all'esame ed auspicabile **approvazione formale** nei prossimi giorni da parte del Consiglio comunale di Asti della procedura di **"DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO"** di un'area attualmente più vasta dell'iniziale frazione *San Marzanotto*, comprendente anche il territorio di *Montemarzo*, e denominata **"RIVIERA DEL TANARO"**, unendosi alla vicina realtà di Isola d'Asti con il borgo di *Isola Villa* già dichiarato nel 2014, **"Paesaggio di notevole interesse pubblico"**. Si tratta di uno **STRAORDINARIO ED INNOVATIVO PROCESSO PARTECIPATIVO**, avviato all'interno della comunità di San Marzanotto nel 2010, per mettere a punto dal basso idonee ed efficaci modalità di tutela dello straordinario paesaggio locale, individuate nell'applicazione del **CODICE DEI BENI CULTURALI**

E DEL PAESAGGIO (CODICE URBANI). Si tratta, infatti, di un'area di **eccezionale valore paesaggistico**, comprendente le realtà di **eccellenza storico-paesaggistica**, tra le quali *in primis* il **Castello di Belangero** e **Villa Badoglio**, che può trovare adeguata salvaguardia e valorizzazione, proprio grazie all'adozione degli appositi strumenti pianificatori previsti dal CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (*Art.136 e succ., D. Legis. n. 42 del 22 gennaio 2004*). Questo strumento normativo contempla, infatti, la possibilità di avvio di apposite procedure, (anche da parte delle **comunità locali**), per poter giungere, al termine dell'iter di candidatura, alla *Dichiarazione del notevole interesse pubblico* dei territori considerati.

L'**ASTIGIANO** si pone **all'avanguardia**, non solo in ambito piemontese, ma certamente a livello nazionale, per una vivace e significativa attività propositiva da parte delle comunità locali che nel tempo hanno elaborato apposite proposte di salvaguardia ed innovativa valorizzazione dei propri territori. Merita ricordare un percorso di riflessione ed elaborazione delle richieste di notevole interesse pubblico già nel **2007** a **Cortiglione** e l'effettivo avvio formale delle procedure previste dalla legge da parte delle comunità di **San Marzanotto** nel comune di Asti (**2010**), **Canelli** (**2010**), **Isola d'Asti** per la Frazione di Isola Villa (**2010**), **Passerano Marmorito** per la Fazione di Schierano (**2010**), **Montafia d'Asti** (**2013**) per l'alberata storica di tigli, **Mombercelli** (**2014**) e **Paludo** (**Calosso, Costigliole d'Asti e Agliano Terme**) (**2016**).

Tre istanze hanno già visto l'**ITER COMPLETATO** con il riconoscimento del *Notevole interesse pubblico del paesaggio*: **Isola d'Asti, Passerano Marmorito e Montafia d'Asti**. Le altre sono in fase di esame.

L'Amministrazione comunale di Asti nella persona del *Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica*, **AVV. DAVIDE ARRI**, ha convintamente ritenuto di **far propria la richiesta di Dichiarazione del notevole interesse pubblico delle straordinarie eccellenze paesaggistiche** della **RIVIERA DEL TANARO**, assieme ad un'altra eccellenza astigiana rappresentata dalle **CASE GROTTA DI MOMBARONE**, portandola all'approvazione formale **del Consiglio comunale di Asti**. L'auspicio dell'Osservatorio del paesaggio è che la proposta in oggetto possa trovare **ampia e convinta approvazione** ed ulteriore **successiva estensione** - *in termini di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica* - anche alle aree contigue dei Comuni di Mongardino ed Azzano d'Asti, connotate da analoghe e pregevolissime valenze paesaggistiche, sempre più apprezzate da un numero crescente di turisti italiani e stranieri.

L'**innovatività e singolarità** dell'esperienza del Comune di Asti (*Riviera del Tanaro e Case Grotta di Mombarone*) troverà da parte dell'**Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano** **apposite occasioni di divulgazione**, anche *in sede europea*, a livello del **CONSIGLIO D'EUROPA**, quale fulgido esempio di applicazione delle direttive espressamente previste – in termini di **PIANIFICAZIONE PARTECIPATA DEL PAESAGGIO** – dalla **CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO** che dal 2006 è Legge dello Stato italiano (*Legge 14 del 2006*).

RASSEGNA FOTOGRAFICA STORICA

Anno 2010



Presentazione (2010) della Petizione popolare e della Richiesta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Paesaggio di San Marzanotto al Sindaco di Asti On.le Giorgio Galvagno da parte di Monica Gentile (Comitato Belangero) ed altre associazioni.

Anno 2010



Presentazione (2010) ed illustrazione della Petizione popolare e della Richiesta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Paesaggio di San Marzanotto alla Presidente della Provincia di Asti On.le Maria Teresa Armosino da parte del Comitato Belangero di San Marzanotto e da altre associazioni.

Anno 2013



Foto dell'incontro di riflessione (2013), presso l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Asti, sulla possibilità di avvio dell'iter di riconoscimento del Notevole interesse pubblico del paesaggio della "Riviera del Tanaro" da parte dei rappresentanti delle quattro amministrazioni comunali coinvolte: Azzano d'Asti, Asti (Frazioni di San Marzanotto e Montemarzo), Mongardino ed Isola d'Asti (Frazione di Isola Villa). Nella foto in centro, l'Avv. DAVIDE ARRI (Vice Sindaco del Comune di Asti ed Assessore all'Urbanistica), da (sx in senso orario): ARCH. ANGELO DEMARCHIS (Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Asti), ARCH. BARBARA BAINO (Sindaco del Comune di Mongardino), ING. FRANCO CAVAGNINO (Sindaco di Isola d'Asti), ARCH. FRANCESCA CAVAGNINO (Studiosa ed esperta di beni culturali e paesaggistici), GEOM. CLAUDIO CARRETTO (Sindaco di Azzano d'Asti), PROF. MARCO DEVECCHI (Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), DOTT.SSA AGNESE ARGENTA (Studiosa di storia locale e Presidente della Pro Loco di San Marzanotto) e il DOTT. CARLO SABBIONE (Già Presidente della Circoscrizione di San Marzanotto) [FOTO DI MARIANGELA COTTO].

Anno 2015



Foto dell'incontro operativo (2015), presso l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Asti, di valutazione della possibilità di avvio dell'iter di riconoscimento del Notevole interesse pubblico del Paesaggio delle "Case Grotta" della Frazione Mombarone di Asti). Nella foto (da sx in senso orario: l'ARCH. ANGELO DEMARCHIS (Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Asti), l'AVV. DAVIDE ARRI (Vice Sindaco del Comune di Asti ed Assessore all'Urbanistica), Dott. Davide Degioanni (Segretario dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti), PROF. MARCO DEVECCHI (Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), SIGG. MARIO FRANCO ed ADRIANO FRANCO (Comunità di Mombarone), SIG. ERCOLE CONTI (Referente dei Volontari del Territorio della Circostrizione di Sessant - Serravalle - Mombarone), ARCH. FRANCESCA CAVAGNINO (Associazione CulturalMente Asti) e DON VITTORIO CROCE (Presidente dell'Associazione Quattro Passi a Nord Ovest) [FOTO DI BARBARA BALSAMO].
